

CURRICULUM VITAE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

AMBITO: Lombardia 0024

POSTO O CLASSE DI CONCORSO: A043 ITAL., STORIA, GEOGR., ED. CIVICA nella scuola secondaria di I grado; TIPO POSTO: EH

INDIRIZZO EMAIL: maria.stella.ase@univ.it

COGNOME: Asero

NOME: Maria Stella

DATA DI NASCITA: 11/01/1970

LUOGO DI NASCITA: Milano

Di seguito è riportato l'elenco delle competenze tra ESPERIENZE, TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E CERTIFICAZIONI e ATTIVITÀ FORMATIVE.

E' possibile selezionare quelle possedute fornendo elementi relativi al percorso di acquisizione.

ESPERIENZE

Area della didattica

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Scrivi qui

Didattica digitale

Utilizzare le TIC e le tecnologie in genere per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica non solo per interventi funzionali ma anche compensativi è stato negli anni un obiettivo perseguito con tenacia migliorato nel tempo, soprattutto come autodidatta. Già da tempo internet, LIM, software didattici, e-book, toolkit e quant'altro hanno cambiato in positivo, per la mia esperienza personale, il modo di fare lezione, e l'approccio allo studio stesso degli alunni incontrati, è diventato parte integrante del lavoro quotidiano e ausilio insostituibile, per la velocità di accesso e l'immediatezza dei risultati registrati, alla mia formazione continua, in quanto mi permette di dialogare con altri insegnanti con i quali si è potuto nel tempo condividere e

scambiare esperienze sulla didattica. E' stata infatti la varietà di esperienze fornita dall'attività di scambio con i colleghi attraverso i "forum", nella loro gradualità di livelli – osservazione – confronto – operatività, che ha indirizzato la scelta delle strategie didattiche più idonee a contesti dissimili tra loro. Ne faccio un uso indiscriminato nella didattica quotidiana, storia, geografia, lingue, matematica, musica, con schede di esercizi interattivi e software per il sostegno, per attività ludico-esercitative online. Si sono, infatti, realizzate diverse U.D.A nell'arco degli anni di precariato, come titolare di cattedra e/o come insegnante di sostegno, che hanno previsto l'interazione con softwares didattici, toolkit e attività ludiche con la LIM di classe e in un'ottica inclusiva con il coinvolgimento anche degli alunni H. Nell'ottica della didattica inclusiva "Strumentalizziamo..il Padlet", in questo a.s. 2015-16, presso I.C. "L.da Vinci" - plesso Raddusa, è stato uno dei frutti di questo impegno, con l'utilizzazione appunto di una delle più recenti TIC, la Pinboard Padlet, facilmente fruibile non solo dalla sottoscritta ma soprattutto dagli alunni, in relazione coerente tra ciò che questi ultimi conoscevano e i percorsi didattici per loro pensati dal Cdc. Il progetto in linea alla promozione e lo sviluppo delle competenze base in chiave europea, mediante attività in ambienti virtuali, web 2.0, wiki, google my maps, blog, popplet, padlet, altro, ha previsto l'uso di LIM, tablet, smartphones e PC personali, ha coinvolto in sinergia le diverse intelligenze presenti nelle classi, compresi gli alunni H, BES e DSA, in un ambiente ipertestuale web su una Pinboard o bacheca digitale, che contiene una collezione di testi, immagini, video, link, schemi, articoli, animazioni; realizzate in modalità flipped classroom, condivise e collaborate, interattive e multimediali, che hanno rappresentato una sfida per la risoluzione delle problematiche nella realizzazione del prodotto finito digitale e per la produzione stessa di un prodotto assolutamente e completamente laboratoriale realizzato dalla classe e per la classe.

X Didattica innovativa

La formazione è oggi più che mai mezzo principe attraverso cui colmare il gap tra competenze possedute e quelle richieste. Quest'anno, oltre alla partecipazione ai corsi di formazione per i neoassunti, si sono avute opportunità di confronto tra pari e/o con professionisti in attività di ricerca e di formazione continua sulla didattica e sulle metodologie innovative grazie ad un progetto di ricerca-azione e formazione, P.U.A. (Progettazione Universale per l'Apprendimento con attenzione alla diversità e alle pratiche di inclusione educativa e pratica riflessiva dei docenti, a cura della Università Complutense di Madrid ed in collaborazione con l'Università di CT), utile alla riflessione iniziale e finale, di analisi e di sintesi nella progettazione di curricula di apprendimento efficaci per la formazione di studenti esperti. Il progetto ha fornito una serie di linee-guida per il docente per valutare e pianificare obiettivi, metodologie, materiali e metodi di valutazione, allo scopo di creare un ambiente di apprendimento completamente accessibile a tutti, senza più

cadere nell'errore della creazione di "curricoli disabili". Strumento di riflessione sul proprio operato, sui propri limiti e sulle possibilità e i mezzi che ci si dà per superarli, tramite specifici percorsi formativi e eventuali modifiche in itinere degli stessi, il corso ha avuto una ricaduta professionale altamente formativa. Si è, inoltre, frequentato un corso di formazione sul "metodo analogico" - Bortolato, a cura di ed. Erickson, incentrato su attività laboratoriali, realizzazione di UD con materiali e strumenti utili ed esemplificativi per la realizzazione di lezioni col metodo analogico (linea del 20, strumenti equivalenze, ecc.). Obiettivo: la conoscenza di una didattica che è il modo più naturale di apprendere, mediante metafore e analogie. Il corso ha attivato ancora una volta le mie energie creative verso percorsi altri e alternativi, ma sempre mirati all'unico obiettivo di formazione continua, consapevole, critica, flessibile.

X Didattica laboratoriale

Come insegnante di sostegno in sinergia con i colleghi titolari di classe, ma anche come insegnante di italiano, storia e geografia, negli anni mi sono spesa nella realizzazione di U.D.A. e singole U.D. che coinvolgessero in toto le intelligenze multiple presenti nelle realtà scolastiche incontrate, attraverso attività "in situazione" aperte e sfidanti che hanno richiesto ricerca, soluzione di problemi, costruzioni di progetti; nell'ottica della necessità di inclusione di tutti gli stili cognitivi presenti nel contesto classe, per permettere l'accesso al curriculum educativo generale perché ogni studente diventi esperto e strategicamente preparato all'apprendimento per la vita; mirate al learning by doing (imparare facendo) puntate al coinvolgimento e all'inclusione dell'intero gruppo classe, compresi alunni H

X Educazione ambientale

Come insegnante di italiano e geografia oltreché di sostegno, in collaborazione con i docenti di Scienze Matematiche o come coordinatrice di classe si sono realizzati progetti e U.D.A. anche in collaborazione con Enti e società private disponibili al dialogo educativo presenti sul territorio, per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e per lo sviluppo di una coscienza ambientale. Si è curata la formazione personale seguendo corsi webinar, a cura delle case editoriali Pearson, Erickson e Mondadori utili a supportare e potenziare le conoscenze relative a "programmazioni di compiti di realtà"

Insegnamento all'estero

Scrivi qui

X Legalità e cittadinanza

Come insegnante di Italiano, storia e geografia oltreché di sostegno avendo operato anche presso scuole di frontiera a ridosso di aree metropolitane socialmente difficili, ci si è sempre impegnati negli anni nella ordinaria realizzazione e promozione di progetti e attività didattiche interdisciplinari ben integrate nei curricula, di promozione della cultura della legalità e del comportamento civile ed etico; partecipando alle diverse iniziative anche di formazione personale offerte dalle scuole di riferimento e con la

collaborazione di Enti territoriali e agenzie presenti sul territorio di riferimento come il progetto laboratoriale "Cose Nostre", la memoria e l'impegno, organizzato sul territorio di Raddusa dai volontari del servizio civile della coop. Sociale "Dossetti", con la realizzazione di un giornalino online di classe ad opera degli alunni e a tema le "mafie" (a.s. 2015-2016).

Pratica musicale

Scrivi qui

Progetti di valorizzazione dei talenti degli studenti

Scrivi qui

Socrates/Erasmus/...

Scrivi qui

Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche

Compito primario di ogni insegnante (italiano, scienze, sostegno, arte, ...) è quello di rendere piacevole, interessante e attraente il prodotto-lezione impartito; la drammatizzazione, l'attività teatrale, insegnare tecniche per la memorizzazione e/o prendere appunti coloriti o con elementi grafici o con associazioni, ed oggi più che mai quella video (videoriprese con tablet o altro, in modo guidato e controllato) sono i mezzi più facili ed efficaci per permettere la libera espressione e il potenziamento delle competenze, per costruire ambienti di apprendimento sollecitanti partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli allievi, per costruire conoscenza attraverso processi collaborativi e cooperativi, per il successo formativo. A tal fine ci si è sempre promossi con attività di drammatizzazione, espressive e artistiche in genere, con il coinvolgimento sinergico di colleghi di sostegno, musica, arte, tecnologia, etc., durante gli spettacoli di fine anno o altro.

Tutor per alternanza scuola lavoro

Scrivi qui

Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche

Scrivi qui

Altro

Incarico come insegnante AD00 Sostegno al Progetto P.O.R. accordo Miur- Regione (300 ore) "I care 2: Imparare, Comunicare, Agire in una rete educativa presso I.C. "Don Milani di Paternò- Piano- Tavola Belpasso" a.s.. 2009/2010 e 2010/2011

Area dell'accoglienza e dell'inclusione

Aree a rischio e forte immigrazione

Nel lungo percorso che mi ha portato al ruolo si sono esperite formative esperienze presso scuole in aree di frontiera di grandi aree metropolitane che mi hanno impegnata nella sperimentazione di attività didattiche alternative e diversamente coinvolgenti per le problematiche limite, di natura soprattutto sociale, che si sono potute affrontare grazie ad una continua

condivisione didattico/pedagogica con i colleghi, ad una collaborazione finalizzata alla condivisione di strategie di gestione, ad atteggiamenti di ascolto e apertura in una logica di acquisizione di competenze non solo didattiche, ma soprattutto sociali. Collaborare come metodologia operativa per conseguire obiettivi collegialmente definiti; collaborare come progettualità e pianificazione. Obiettivo: l'alunno/l'individuo

X Bullismo

Anche riguardo alla problematica bullismo sia come insegnante di Italiano che come insegnante di sostegno, in collaborazione, cooperazione e condivisione con i Cdc e le proposte delle scuole frequentate, ci si è sempre occupati di riconoscere in tempo, gestire e mediare le dinamiche relazionali deviate in oggetto, che non risparmiano ormai alcun ordine di scuola, sin dall'ordine dell'infanzia, nelle realtà sociali più disparate da quelle limite, ai margini, a quelle socio-economicamente medio-alte, e nelle forme e nei modi più disparati non solo e non più solo con atti di aggressività fisica o verbale, ma anche e soprattutto con le nuove forme di cyber bullismo, ancor più subdole e dolorose per il coinvolgimento reticolare e congiunto di più soggetti carnefici, attivi o passivi che siano.

X Disagio

Come insegnante di sostegno si è sempre stati sensibili al tema disagio, con interventi continui e mirati nella didattica quotidiana e nella progettazione e co-progettazione generale di UDA specifiche nei Cdc, nell'ottica di una programmazione per competenze ed inclusione

X Dispersione

La presenza continua e costante in classe come docente di sostegno mi ha aiutato ad acquisire una visione più ampia degli obiettivi di insegnamento in prospettiva longitudinale. Fondamentale in ogni classe è lo stimolo allo sviluppo delle abilità sociali, proporre semplicemente una serie di comportamenti utili per "stare bene insieme" non basta, perciò fondamentale risulta non imporre ma coinvolgere, stimolare, proporre i comportamenti che possono risultare utili a scuola, collaborare e ascoltarsi. Come docente di sostegno mi pongo perciò quale mediatore e facilitatore non solo delle conoscenze e degli apprendimenti facilitati resi disponibili a tutti gli alunni della classe, ma con la funzione primaria di bridging tra la scuola, gli altri docenti, le famiglie e le diverse agenzie esterne che operano all'esterno della scuola per il perseguimento e il raggiungimento degli stessi obiettivi educativi. Compito primario è stato, pertanto, mantenere fitta e continuamente collaborativa attraverso il contatto diretto e articolato la rete esistente tra docente, famiglia, medici, assistenti, specialisti, equipe multidisciplinari, etc. Gli effetti positivi di questa relazionalità, infatti, si implementano e producono di riflesso un miglioramento generale della stessa organizzazione scolastica, rendendo l'ambiente di lavoro e il clima generale più sereno e stimolante, e assicurando nel contempo le famiglie, non solo di alunni diversamente abili, di avere a disposizione tutte le competenze disponibili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Educazione degli adulti

Scrivi qui

X Inclusione (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento,...)

Svolgendo attività didattiche nel sostegno ci si è sempre impegnati a contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni, che si riferiscano ad appartenenza etnica, sesso, età, religione, stato civile e, giuridico, idee politiche, infermità o malattia e in generale a qualsiasi condizione personale e sociale. Ci si è impegnati sull'interattività, limitando le situazioni di disagio, tenendo conto delle dinamiche del gruppo classe, creando le condizioni per "imparare stando con gli altri e facendo con gli altri".

Ci si è assunti il compito dell'Inclusione come principio formativo fondante della propria persona oltreché principio primo del lavoro di ogni docente curriculare/disciplinare che con l'insegnante di sostegno sono gli attori principali di una progettazione educativo-didattico che hanno per "missione" la formazione/educazione dei giovani e dei giovanissimi, futuro e anima dell'umanità. Ci si è sempre posti, dunque, mediatore attivo e promotore di una scuola accogliente e inclusiva, corresponsabile ed in com-presenza educativa e in co-gestione pedagogica (legge quadro 104/1992) con tutte le difficoltà che ciò implica, per dare risposte adeguate ai bisogni specifici di ciascun alunno

Sezioni carcerarie

Scrivi qui

Sezioni ospedaliere

Scrivi qui

Altro

Scrivi qui

Area organizzativa e progettuale

Animatore digitale

Scrivi qui

Attività in collaborazione con musei e istituti culturali

Scrivi qui

Collaboratore del DS

Scrivi qui

Coordinatore/referente di disciplina/dipartimento

Progettazione per bandi (Miur, europei, 440...)

Scrivi qui

Referente per alternanza scuola lavoro

Scrivi qui

Referente per progetti di reti di scuole

Scrivi qui

Referente/coordinatore inclusione/disagio

- Scrivi qui
- Referente/coordinatore orientamento
Scrivi qui
- Referente/coordinatore valutazione
Scrivi qui
- Tutor tirocinanti/neoassunti
Scrivi qui
- Tutor/relatore/moderatore in corsi di formazione
Scrivi qui

X Altro

Come insegnante di italiano, anche per i brevi periodi, mi sono sempre ritrovata a rivestire il ruolo di Coordinatrice di classe in tutte le scuole frequentate; e come insegnante di sostegno ho ricoperto spesso il ruolo di Segretario nei Cdc

TITOLI UNIVERSITARI, CULTURALI E CERTIFICAZIONI

- Certificazione linguistica B2 o superiore
Scrivi qui
- X Certificazioni informatiche**
ECDL (7 moduli) AICA-MILANO, 29-06-2009
- Certificazione Italiano L2
Scrivi qui
- Dottorato su tematiche didattico-metodologiche ovvero alla classe di concorso
Scrivi qui
- X Percorso universitario specializzazione sostegno**
Diploma polivalente di specializzazione attività didattiche di sostegno
SISSIS, Università degli Studi di Catania, 15/05/2006
- Specializz. metodo Montessori o Pizzigoni o Agazzi
Scrivi qui
- Ulteriori titoli universitari coerenti con l'insegnamento rispetto al titolo di accesso
-

ATTIVITÀ FORMATIVE

di almeno 40 ore svolte entro il 30 giugno 2016 presso Università e Enti accreditati o attraverso le scuole in relazione ai piani regionali e nazionali di formazione

- CLIL (Content and Language Integrated Learning)
Scrivi qui
- X Didattico-metodologico, disciplinare, didattiche innovative e trasversali**

Master Universitario II livello, "Didattica della Lingua Italiana", Università degli Studi di Roma, 13/04/2007

Corso interuniv, "Teoria e metodo dell'apprendimento collaborativo", Università Dante Alighieri – RC, 1500 ore, A.S. 2010-11

X Inclusione

Corso interuniv., "Metodologie narrative nella didattica", Università Dante Alighieri –RC, 1500 ore, A.S. 2012-13

X Nuove tecnologie

Corso interuniv., "La multimedialità nella didattica", Università Dante Alighieri –RC, 500 ore, A.S. 2013-14

X Altro

Corso interuniv., Università Dante Alighieri – RC, diploma di specializzazione biennale - I annualità, "Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico", A.S. 2015-17

Altri titoli o competenze che si intendono evidenziare

- Corso di formazione "Apprendere al volo con il metodo analogico", I.C "I. Calvino", CT, 10 ore, maggio 2016
- Progetto di ricerca Scuola-Università "Attenzione alla diversità e inclusione educativa. Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA) e pratica riflessiva dei docenti", IC "L:da Vinci" – Raddusa, CT, 30 ore, a.s. 2015-2016
- Corso di formazione "Vola sola chi osa apprendere ad insegnare la matematica" IC "G. Marconi" –Paternò, CT, 30 ore, a.s. 2014-2015
- Corso di formazione "generazione in-dipendente" progetto regionale prevenzione dell'uso di alcool, fumo e delle nuove dipendenze patologiche, Università degli studi di PA in collaborazione con IC "G.Marconi" – Paternò, CT, 12 ore, a.s. 2014-2015
- Corso di formazione "Utilizzo della lavagna interattiva multimediale (LIM), IC "Pestalozzi" - CT, a.s. 2012-2013
- Attività di formazione per docenti neoassunti a.s. 2015/16,IC. "Italo Calvino" CT

- Attività Formativa “La politica inclusiva: il nuovo paradigma”, I.C. “Don Milani “ Paternò CT, a.s. 2009/2010

Le informazioni inserite nel presente Curriculum hanno valore di autocertificazioni secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e s.m.i. e sono sottoposte a verifica secondo le stesse modalità di cui all'art. 4 commi 15 e 16 dell'O.M. dell'8 aprile 2016.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

DATA: 08-08-2016